



ritamente a fronte di quell'impegno, col vantaggio di avere così un ammortamento regolare nei dodici anni di durata delle obbligazioni.

Il Consigliere Chiostergi pone l'accento su un altro aspetto della questione: si chiede, cioè, se un'operazione di così vasta mole non possa sembrare eccessiva in confronto alle nostre disponibilità, se essa non ci impegni un po' troppo assottigliando i nostri investimenti normali, osservando infine che l'acquisto di obbligazioni non ci pone al riparo dalle variazioni che possono intervenire nell'intrinseco potere di acquisto della moneta.

Il Presidente si richiama alle cifre, riferibili alle disponibilità ed agli impegni, elaborate dagli Uffici, di cui ha dato più sopra conoscenza al Consiglio e che del resto sono riportate nel rapporto ufficiale. Da esse si rileva che l'utilizzo delle disponibilità di tesoreria afferenti alle giacenze INA-Casa ha un carattere provvisorio, che il rimborso integrale è previsto in un ragionevole periodo di tempo e che resta pur sempre la possibilità di un ridotto programma di investimenti normali, tanto più che per mantenere un ritmo costante alle erogazioni, dobbiamo adot-